

## Dubbi sulla riforma? Risponde il ricercatore

**Pubblicato:** Venerdì 22 Ottobre 2010

✘ *Si sono messi a disposizione degli studenti (ma anche di chi vuole saperne di più sulla riforma Gelmini) con tutti i modi previsti dal Web: un sito, un blog, delle pagine di Facebook e ora anche un indirizzo mail per rispondere personalmente alle domande sull'università. Ecco come i ricercatori dell'Insubria che aderiscono alla Rete 29 Aprile raccontano l'università, on line.*

Con la collaborazione di **APeR**, la libera associazione dei professori e ricercatori dell'Insubria, vogliamo portare avanti una iniziativa di informazione sulla riforma dell'Università e sulla nostra realtà locale insubre.

**La riforma dell'Università in un click:** un indirizzo di posta elettronica a disposizione di studenti e cittadinanza.

In questa fase particolarmente critica del confronto politico sul ddl Tremonti-Gelmini di riforma dell'università, i docenti universitari della Rete 29 Aprile Uninsubria mettono a disposizione degli studenti e della cittadinanza un indirizzo di posta elettronica tramite il quale: ottenere informazioni e documentazione sui reali contenuti del disegno di legge di riforma; conoscere le iniziative di critica e le proposte alternative; richiedere informazioni e aggiornamenti sulle iniziative locali e sulle loro eventuali conseguenze per l'attività didattica; in generale, ricevere notizie sullo stato dell'università e della ricerca e dialogare "in diretta" con ricercatori, professori, "precari", e con tutti coloro che nell'università stanno in questi mesi esprimendo un forte dissenso nei confronti di una riforma da più parti ritenuta deleteria per l'università pubblica, formulando al contempo proposte migliorative e alternative.

L'indirizzo e-mail è: **r29ainsubria@googlegroups.com**.

Le richieste dovranno pervenire con firma nominativa e recapito telefonico (che saranno mantenuti rigorosamente riservati) e riceveranno risposte complete del riferimento nominativo di chi le avrà stilate. Il servizio è svolto unicamente su base volontaria e al di fuori delle attività istituzionali di ricerca e insegnamento, di conseguenza le risposte potranno essere formulate non prima di alcuni giorni.

I promotori dell'iniziativa ritengono di importanza fondamentale promuovere e garantire **un'informazione precisa, aggiornata e documentata** e più in generale una fattiva e concreta apertura del mondo dell'università e della ricerca a studenti e cittadini, allo scopo di avviare anche in queste forme un dialogo per troppo tempo trascurato o affidato a canali di comunicazione talora necessariamente troppo sommari e unidirezionali.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it